

L'attività delle corse ha registrato un aumento di 109 giornate al trotto ed un aumento di 26 giornate al galoppo, che comprende anche i convegni di carattere promozionale tenutisi negli ippodromi minori.

Il totale delle giornate è stato infatti pari a 2.320 così ripartito:

- n. 762 giornate di corse al galoppo (piano, ostacoli, cavallo italiano);
- n. 1.558 giornate di corse al trotto.

A tale riguardo deve segnalarsi che il numero degli impianti in attività nel corso dell'anno 1997 sono stati 24 sia per il trotto che per il galoppo.

Il totale delle corse disputate è stato di 19.687 di cui 4.479 al galoppo piano, 1.014 al galoppo ostacoli, 366 per il cavallo italiano e 13.828 per il trotto con un incremento di 565 corse per il galoppo, ivi comprese le corse disputate in piccoli ippodromi promozionali ed un incremento di 809 corse per il trotto.

L'indice relativo alla partecipazione dei cavalli per le corse al trotto è pari a 9,96 cavalli partenti per corsa con un leggero incremento rispetto al 1996.

Nelle corse al galoppo l'indice è di 8,26, valore questo analogo a quello dell'anno 1996.

Il consuntivo della categoria V delle uscite, riferito strettamente ai premi al traguardo ed alle somme destinate a favore dell'allevamento risulta di L. 579.127.965.491 con un incremento di L. 120.318.775.086, pari al 26,2241% rispetto a L. 458.809.190.405 del consuntivo 1996.

Come per il passato si pone a confronto per tale categoria il consuntivo dell'anno 1997 con il consuntivo del 1980 (pari a L. 65.275.003.959) e si evidenzia l'incremento, in valore assoluto, del 787,22% ovvero un incremento reale, depurato dal tasso d'inflazione di circa il 165%.

L'incidenza percentuale dei premi rispetto alle spese correnti al netto delle imposte è pari, per l'esercizio 1997 al 37,48% (erogazione ai delegati 58,67%, spese generali 0,39%).

Si espongono nel prospetto che segue le somme definitivamente impegnate per l'anno 1997 a premi e provvidenze a favore dell'ippica che risultano ripartite come segue:

PREMI E PROVVIDENZE A FAVORE DELL'IPPICA

DOTAZIONE PER LE CORSE

CORSE AL TROTTO:

- premi al traguardo proprietari e allevatori	L. 277.484.298.800
- premi aggiunti proprietari e allevatori	L. 24.413.000.000

CORSE AL GALOPPO PIANO:

- premi al traguardo proprietari e allevatori	L. 136.116.012.000
- pr. aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia	L. 27.351.085.440

CORSE AL GALOPPO OSTACOLI:

- premi al traguardo proprietari e allevatori	L. 27.161.801.000
- pr. aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia	L. 3.360.269.000

CORSE AL GALOPPO MEZZO SANGUE:

- premi al traguardo proprietari allevatori	L. 8.272.846.456
---	------------------

CORSE TRISTROTTO:

- premi al traguardo proprietari allevatori	L. 5.459.890.000
- premi per la partecipazione alle corse	L. 3.116.406.000
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	L. 1.350.460.000

GALOPPO:

- premi al traguardo proprietari allevatori	L. 5.354.140.000
- premi per la partecipazione alle corse	L. 2.455.593.000
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	L. 832.580.000

CORSE TOTIP - PREMI DI PARTECIPAZIONE:

- trotto	L. 3.348.322.500
- galoppo	L. 1.548.250.000

<u>CONCORSI IPPICI - PREMI AGLI ALLEVATORI</u>	L. 1.031.000.000
--	------------------

PROVVIDENZE PER L'ALLEVAMENTO:

- per il cavallo trottatore, purosangue e da ostacoli	L. 41.508.011.295
- per il cavallo mezzosangue	L. 5.144.000.000
- per la profilassi malattie infettive	-
- per fondo speciale a favore attività piccoli ippodromi e fondo investimenti impianti di allevamento e/o allenamento	<u>L. 3.820.000.000</u> L. 579.127.965.491

Relativamente alle provvidenze all'allevamento si precisa che unitamente a L. 46.652.011.295 ad esso destinate secondo piani di provvidenze dirette, l'allevamento nazionale ha potuto beneficiare di L. 81.245.950.500 attraverso le specifiche percentuali spettanti agli allevatori sui premi al traguardo.

Per l'iniziativa assunta con delibera n. 43 del 19/12/1990, capitolo 1.05.96 "Fondo speciale a favore attività piccoli ippodromi (comma L art. 2 Statuto UNIRE) e Fondo investimenti impianti di allevamento e/o allenamento", si precisa che nell'anno 1997 è proseguita l'erogazione dei contributi per l'avvenuto collaudo degli impianti già realizzati.

Da ultimo si ritiene utile illustrare, quale parametro di valutazione dello stato dell'allevamento, e pure con tutte le cautele imposte dalla unicità dell'elemento esaminato, l'andamento delle vendite degli yearlings alle aste di trotto e galoppo svoltesi nel 1997.

Esse assommano, come è desumibile dai dati comunicati dalle associazioni allevatorie, comprese le aste selezionate, per il trotto a L. 15.347.000.000 nei confronti delle L. 13.178.000.000 realizzate nel 1996 con n. 817 cavalli presentati, di cui n. 651 venduti con una media di L. 23.574.000 per ciascun soggetto e per il galoppo a L. 10.989.300.000 nei confronti delle L. 8.407.200.000 realizzate nel 1996 con n. 739 cavalli presentati di cui n. 393 venduti con una media di L. 27.962.000.

Gli scambi hanno fatto registrare un sensibile recupero rispetto all'anno precedente per ambedue i settori, nonostante l'andamento economico recessivo di tutte le attività imprenditoriali.

La constatazione della buona riuscita delle aste italiane non può che far riacquisire la fiducia a tutti gli operatori.

Le risultanze della gestione si compendiano nel seguente prospetto:

A) parte finanziaria (della competenza)

entrate correnti della competenza	L. 2.037.953.226.844	
uscite correnti della competenza	<u>L. 2.105.710.279.112</u>	- 67.757.052.268
entrate in conto capitale	L. 584.856.914	
uscite in conto capitale	<u>L. 12.552.097.030</u>	- <u>11.967.240.116</u>
disavanzo finanziario della competenza		- 79.724.292.384
entrate per partite di giro	L. 26.494.059.195	
uscite per partite di giro	<u>L. 26.494.059.195</u>	-

B) parte economica

entrate correnti della competenza	L. 2.037.953.226.844	
uscite correnti della competenza	<u>L. 2.105.710.279.112</u>	- 67.757.052.268
ammortamenti dell'esercizio	L. 463.938.853	
quota esercizio fondo indennità		
anzianità personale	<u>L. 500.000.000</u>	- <u>963.938.853</u>
disavanzo economico della competenza		- 68.720.991.121
sopravvenienze attive	L. 4.130.208.874	
sopravvenienze passive	<u>L. 8.933.797.246</u>	- <u>4.803.588.372</u>
disavanzo economico complessivo dell'esercizio 1997		- 73.524.579.493

Le risultanze finali al 31/12/1997 sono illustrate dalla seguente **situazione amministrativa:**

consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 1997 L. 263.597.694.588

riscossioni:

- in conto competenza	1.983.154.694.336	
- in conto residui	<u>91.659.422.412</u>	L. 2.074.814.116.748

pagamenti:

- in conto competenza	2.017.057.948.745	
- in conto residui	<u>99.781.955.180</u>	L. 2.116.839.903.925

consistenza di cassa al termine dell'esercizio 1997 L. 221.571.907.411

residui attivi:

- degli esercizi precedenti	25.038.144.864	
- dell'esercizio	<u>81.877.448.617</u>	L. 106.915.593.481

residui passivi:

- degli esercizi precedenti	128.519.348.260	
- dell'esercizio	<u>127.698.486.592</u>	L. 256.217.834.852

avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 1997 L. 72.269.666.040

L'avanzo di amministrazione, pari a L. 72.269.666.040, registra un miglioramento di L. 41.212.666.040, rispetto all'avanzo determinato in sede di previsione di consuntivo in L. 31.057.000.000.

ENTRATE CORRENTI

Le maggiori entrate, pari a L. 16.685.604.881, rispetto alle previsioni definitive, determinate a seguito di variazioni in diminuzione in corso dell'esercizio per L. 303.900.000.000, si riferiscono ai maggiori proventi realizzati sulle scommesse a libro L. 867.677.750, sulla scommessa Tris per L. 3.040.825.500, per vincite non riscosse L. 5.562.919.098, per interessi attivi su mutui, depositi e c/c L. 5.868.873.180 e per recuperi e rimborsi diversi L. 1.286.633.347.

Si sono, di contro, verificate minori entrate per L. 31.514.378.037 quasi interamente nei prelievi sulle scommesse nelle Agenzie Ippiche per L. 25.911.516.347 e sui concorsi pronostici Totip per L. 4.084.549.531.

Nella tabella che segue viene rappresentata l'incidenza percentuale dei proventi delle scommesse sul totale delle entrate correnti.

ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>1996</u>		<u>1997</u>	
	<u>IMPORTO</u>	<u>INCIDENZA</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>INCIDENZA</u>
Proventi gestione scommesse	1.954.741,5	98,08%	1.997.815,8	98,03%
Proventi gestione servizi	18.217,1	0,91%	20.981,8	1,03%
Proventi gestione vari	8.990,2	0,45%	6.286,6	0,31%
Redditi patrimoniali	11.112,1	0,56%	12.868,8	0,63%
T O T A L E	1.993.061,0	100,00%	2.037.953,2	100,00%

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale pari a L. 584.856.914 si riferiscono principalmente a prelevamenti di depositi vincolati per liquidazione indennità di anzianità ed all'incasso di ratei per prestiti concessi al personale dipendente dell'Ente.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, pari a L. 2.105.710.279.112 riguardano principalmente le spese per le finalità istituzionali, le spese per l'esercizio delle scommesse e le imposte e i tributi.

Nelle spese correnti si sono realizzate economie varie per L. 58.456.720.888 nei seguenti capitoli di spesa:

- spese per gli organi dell'Ente per L. 48.143.935 connesse alla gestione commissariale dell'Ente;
- oneri per personale in attività di servizio L. 589.984.192, riferite principalmente agli oneri previdenziali relativi al personale dell'Ente di cui alla legge 166/91, ridotti e dilazionati dalla legge finanziaria 662/96;
- spese generali per L. 1.878.187.957. Queste economie denotano il contenimento di talune spese ed in particolare quelle riguardanti l'energia elettrica, le spese adattamento locali, le spese postali e telegrafiche, le spese di noleggio materiali, di manutenzione e riparazione macchine, l'acquisto di materiali di consumo per gli uffici, di premi di assicurazione, di trasporto e facchinaggio, le spese per studi, indagini e rilevazioni, per la stampa di pubblicazioni, per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni e quelle relative agli onorari e compensi per incarichi speciali e spese di rappresentanza, in conformità a quanto raccomandato dalla Corte dei Conti, dal Ministero vigilante e dal Collegio Sindacale;

- spese per i servizi diretti dell'UNIRE per L. 1.028.759.327 di cui L. 208.985.436 per canoni e collegamenti telefonici, L. 168.166.071 per canoni e spese collegamenti Servizio Telescriventi, L. 300.000.000 per blocchi ricevute scommesse Agenzie Ippiche, L. 30.825.000 per la stampa tecnica ippica e sportiva, L. 320.782.820 per spese promozionali e di propaganda;
- premi e provvidenze a favore dell'ippica per L. 14.175.747.453 a seguito di minori erogazioni ai proprietari e allevatori per corse non disputate, minor numero di cavalli al trotto e al galoppo interessati al beneficio del premio aggiunto e per la mancata attività, inizialmente prevista, di alcuni ippodromi promozionali di galoppo.

Ulteriori economie si sono verificate ai seguenti capitoli:

- 1.04.72 "Remunerazione dei servizi di base alle Società di Corse per le scommesse accettate negli ippodromi" per L. 1.188.780.909;
- 1.04.77 "Corrispettivi ai delegati all'accettazione delle scommesse da riversare al totalizzatore" L. 27.977.439.092;
- 1.04.78 "Corrispettivi al delegato alla gestione Totip" per L. 1.658.963.027;
- 1.04.89 "Remunerazione alle Società di corse dei servizi relativi alle scommesse fuori dagli ippodromi" per L. 4.391.756.320;
- 1.04.92 "Fondo investimenti" L. 146.004.070;
- 1.04.95 "Ente Nazionale Corse al Trotto" L. 300.000.000;
- 1.04.98 "Ente Nazionale Cavallo Italiano" L. 440.000.000;
- 2.12.01 "Mobili, arredi, macchine ufficio ecc." per L. 110.586.086;
- 2.12.03 "Macchine ed attrezzature tecniche" per L. 136.335.140.

In correlazione ai maggiori proventi lordi realizzati dalla gestione delle scommesse, si sono verificate maggiori uscite nei capitoli relativi alle spese per l'esercizio delegato delle scommesse:

- 1.04.71 "Retribuzione alle Società di Corse per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse al totalizzatore" L. 1.716.751.046;
- 1.04.81 "Corrispettivi ai delegati all'accettazione della scommessa Tris" L.539.624.240;
- 1.04.91 "Contributi erogati alle Società di Corse per le spese di gestione degli ippodromi" L. 2.029.669.044;
- 1.05.43 "Indennità trasferimento cavalli partecipanti alle corse Tris" L. 151.460.000;
- 1.08.04 "Imposta sulle scommesse Tris" L. 1.135.491.630.

RESIDUI DELL'ESERCIZIO

Le somme rimaste da riscuotere per l'esercizio 1997 ammontano a complessive L. 81.877.448.617 e riguardano principalmente i proventi dell'ultimo periodo dell'esercizio 1997 derivanti dal prelievo UNIRE sulle scommesse e dagli interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti (capitoli 3.07.11, 3.07.31, 3.07.41, 3.07.51, 3.07.61, 3.08.03 e 3.09.01) riscossi peraltro quasi totalmente agli inizi dell'anno in corso.

Le somme rimaste da pagare per complessive L. 127.698.486.592 si riferiscono per la maggior parte ai corrispettivi e contributi ai delegati relativi all'ultimo trimestre dell'anno 1997 oltreché alle spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse da parte degli Enti Tecnici e alle spese per servizi diretti dell'Ente (capitoli 1.04.61, 1.04.62, 1.04.66, 1.04.67, 1.04.72, 1.04.91, 1.04.95, 1.04.96, 1.04.97, 1.04.98 e 1.04.99).

Tali residui sono già stati in parte pagati all'inizio dell'esercizio in corso mentre gli altri sono in fase di liquidazione.

Altre somme rimaste da pagare riguardano i capitoli della categoria V "Premi e provvidenze a favore dell'Ippica" per la parte relativa ai premi del mese di dicembre ed ai saldi di fine riunione 1997 pagati peraltro quasi interamente nei primi mesi del 1998 e comunque entro i termini prescritti dalle vigenti convenzioni con i delegati all'accettazione delle scommesse.

I residui passivi degli esercizi precedenti, pari a L. 128.519.348.260 sono relativi a vari capitoli riguardanti le provvidenze all'allevamento, i premi e le corse, l'esercizio delegato delle scommesse, gli oneri fiscali e varie.

Per quanto riguarda il fondo accantonato per indennità di anzianità del personale dipendente, la quota di competenza dell'esercizio per il relativo adeguamento ammonta a L. 500.000.000.

Pertanto, al 31 dicembre 1997 l'accantonamento complessivo ammonta a L. 4.016.198.827.

L'importo di L. 463.938.853 esposto nel rendiconto economico — parte II — “Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari”, si riferisce agli ammortamenti dell'esercizio, calcolati sulla consistenza patrimoniale di L. 4.085.496.861 in base alle percentuali e con i criteri indicati nelle direttive ministeriali ed in particolare nelle circolari del M.A.F. n. 32 del 2/8/1982 e n. 15 del 29/1/1990.

Roma, 28 aprile 1998



IL COMMISSARIO
(Gen. Domenico Pisani)